



SALeF per la Polizia Locale

Esigui di
numero ma
generosi sino
all'estremo
sacrificio....

...Esempio
fulgido di
abnegazione
e di umana
solidarietà.

Avis,
4 settembre
1955,
Cagliari

In una **società complessa** e sempre più globalizzata il **ruolo della Polizia Locale** assume ancor di più un significato pregnante che necessita di una sempre maggiore **professionalità e qualità** da parte di chi ricopre il ruolo e rappresenta la pubblica amministrazione in difficili situazioni di *front end* e di *intelligence*.

I temi della **sicurezza**, della prevenzione, del “rispetto delle regole” pongono interrogativi nuovi e sollecitazioni che da un lato hanno a che vedere con **l'evolversi normativo** sia di carattere nazionale sia di carattere locale e da un altro sono influenzati dalla **cultura sociale** in continuo cambiamento e trasformazione.

Le città, i paesi, i comuni sono oggi abitati e “frequentati”, da culture diverse e molti dei paradigmi che un tempo si potevano definire quasi scontati non lo sono più. Questo sia in relazione al fenomeno migratorio sia per i **cambiamenti** in atto nella nostra stessa struttura sociale.

Per questo motivo la Polizia Locale assume significati variegati e diversi a partire da due posizioni:

- ◆ le **aspettative** dell'amministrazione;
- ◆ le **percezioni** e le aspettative del cittadino.

In una situazione culturale così in continua evoluzione nel rapporto tra cittadino e amministrazioni, la polizia locale spesso si trova nella necessità di **riconfigurare** i propri comportamenti sia operativi che organizzativi al fine di favorire una maggiore **capacità “relazionale”** in grado di aumentare l'efficacia di tutti quegli interventi che nella quotidianità caratterizzano il lavoro della Polizia Locale.



Norma,
normalità
e devianza.
Un patto
con la città.

Da un lato dunque l'operatore della Polizia Locale si trova nella necessità di doversi aggiornare sia sotto l'aspetto normativo sia per quanto riguarda quegli aspetti legati alla comprensione dei fenomeni sociali che potremmo riassumere sotto questa tematica: **il rapporto norma, normalità e devianza.**

Tale area di riflessione rappresenta oggi, soprattutto per chi si occupa di "regole", una tappa fondamentale in quanto qualsiasi comportamento istituzionale deve necessariamente passare attraverso la comprensione del significato di questo "rapporto".

L'attuale situazione sociale e le varie forme di **"disagio"** ad essa correlate, producono notevoli cambiamenti nella comprensione e nell'interpretazione delle **regole** e dei loro **paradigmi**, pertanto i **conflitti sociali** che da essi scaturiscono devono essere letti e compresi all'interno di questa riflessione e non solamente interpretati come dimensione trasgressiva.

In tal senso la Polizia Locale assume oggi comportamenti e strategie che si avvicinano sempre di più ad un **intervento di comunità** e non possono più essere solamente interpretati come interventi rivolti al singolo o alla repressione – prevenzione in relazione al semplice rispetto della norma. Anche i comportamenti "trasgressivi" più scontati e dati per assodati, come quelli legati al codice della strada e simili stanno **assumendo significati** e caratteristiche che un tempo non erano nemmeno immaginabili con le conseguenze che poi tutto ciò comporta.

Per questo, la necessità di **"mettersi continuamente in gioco"** da parte del management e degli operatori della Polizia Locale, al fine di potersi aggiornare nella comprensione di tali fenomeni per assumere una capacità sempre maggiore di **conflict resolution** è quanto mai fondamentale, attuale e necessaria.

"Addestrare" il proprio personale, motivarlo, renderlo "sicuro" e organizzarlo all'interno di un **"gioco di squadra"** rappresentano ormai un *must* dal quale non si può prescindere.

La Polizia Locale è divenuta ormai a tutti gli effetti un vero e proprio **punto di riferimento**, travalicando a volte anche quelle che tradizionalmente erano percepite come le sue caratteristiche e competenze, proprio per l'avanzare di nuove necessità sociali e amministrative all'interno di un **patto con la cittadinanza** sempre più nuovo, evoluto e complicato.



Facilitare l'ap-
prendimento di
nuove chiavi
di lettura e di
comportamenti
in grado di
rinforzare e
arricchire la
"cassetta degli
attrezzi"
di chi assume
un ruolo così
delicato e
presente
nella comunità
locale.

Per questo la cultura del **"miglioramento continuo"** non può che essere uno stile, un modus operandi del corpo di Polizia Locale.

Grazie alla notevole esperienza all'interno della pubblica amministrazione e con diverse realtà della Polizia Locale, la SALeF ha individuato una serie di **percorsi formativi**, agili e coinvolgenti.

Il corpo della Polizia Locale, più di ogni altra realtà della pubblica amministrazione, è costretto nei suoi vari livelli, a condividere un **unico destino**, ovvero la *mission* dell'Ente e la sua attuazione devono trovare la giusta coniugazione fra **regole interne ed esterne** e la loro applicabilità.

Questa **funzione di "cerniera"** e talvolta di "cuscinetto" che viene svolta dalla Polizia Locale, esige senza ombra di dubbio un senso di appartenenza e una **valorizzazione** della struttura certamente superiore ad ogni altra realtà della Pubblica Amministrazione.

Ogni percorso formativo non può dunque prescindere da questi presupposti e dalla necessità che ogni cambiamento e indirizzo devono potersi collocare all'interno di queste **specificità** che sono a volte di difficile comprensione ma al contempo rappresentano la vera natura di un corpo di Polizia Locale.

L'identità di una realtà operativa che ha dovuto in questi anni **"trovare lo spazio"** non solo all'interno della complessità amministrativa ma anche in relazione agli **altri corpi di polizia**, cercando di mantenere la propria **autenticità** da un lato e dall'altro cercando di assumere quelle "novità" provenienti da un bisogno sociale in trasformazione, ha sottoposto i corpi di Polizia Locale a situazioni di stress e di trasformazione che hanno richiesto un forte senso delle istituzioni e una grande disponibilità professionale.

Tali cambiamenti di carattere "interno" non sempre hanno potuto camminare parallelamente con la **percezione** sociale sia perché ogni trasformazione necessita di **tempo** sia perché le azioni di **"marketing sociale"** sono state spesso scadenti e comunque insufficienti. Tale carenza ha prodotto spesso sfiducia e demotivazione da un lato accanto invece al crescere esponenziale delle competenze e delle istanze poste quotidianamente al corpo di Polizia Locale.



Il problema,
la contraddi-
zione, la sfida
come occasione
del cambia-
mento.

Proprio questa contraddizione ha reso necessario, da parte della Pubblica Amministrazione, un maggior investimento in termini formativi, d'immagine e di risorse.

L'intervento della **SALeF** prende spunto dagli interventi di *community development*, interventi sui quali i nostri partner si sono formati in Italia e negli USA, e grazie a questa esperienza e alle sperimentazioni fatte coinvolgendo molti referenti della Polizia Locale, i partner di **SALeF** sono riusciti ad affinare quella sensibilità e quel know how necessari ad interloquire con della realtà così interessanti, talvolta contraddittorie e stimolanti come i corpi di Polizia Locale.

SALeF S.r.l.
Servizi, Attività, Lavoro e Formazione

Venezia
San Marco, 5296

Padova
Via Altinate, 86

Como
Via Anzi, 8

Roma
Piazza Rondanini, 48

Grottaferrata (RM)
Via Domenichino, 2

Tel. +39 049 8364525
Fax +39 049 8302531

Tel. +39 06 94548052
Fax +39 06 9411338

e-mail info@salef.it
web www.salef.it

SALeF